

Il nuovo codice degli appalti ha avuto il 3 marzo il primo via libera da parte del Governo ed ora parte l'iter di verifica da parte delle competenti commissioni di Camera e Senato come previsto dalla legge delega del 28 gennaio 2016, n. 11, approvata dalle Camere il 14 gennaio 2016 - con un unico decreto legislativo che ha recepito le direttive appalti pubblici e concessioni (direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014).

Il nuovo codice constaterà di 217 articoli e si baserà su alcune "linee guida di carattere generale" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti su proposta dell'Autorità anti corruzione con il chiaro intento di perseguire la semplificazione e chiarezza delle norme, la qualità del progetto, e la trasparenza dello stesso.